# Comune di Gemona del Friuli

**Determinazione nr. 557 Del 09/10/2019**

**SETTORE TECNICO INFRASTRUTTURE-LAVORI PUBBLICI-AMBIENTE**

OGGETTO: LAVORI DI FORNITURA E POSA IN OPERA DI RIVESTIMENTO FONOASSORBENTE NELLA SALA DEL CINEMA TEATRO DEL COMUNE DI GEMONA DEL FRIULI - AFFIDAMENTO.

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE**

PREMESSO che sono in fase di ultimazione i lavori di ristrutturazione interna del cinema teatro comunale sulla scorta del progetto relativo agli interventi di riallestimento della sala del Cinema Teatro Sociale di Gemona finanziato ai sensi della L.R. 04.08.2017 n° 31;

CONSTATATO che all'interno della sala principale sono presenti a contorno del boccascena e sulle pareti retrostanti al pubblico dei pesanti tendoni che svolgono la doppia funzione di schermo acustico e di elemento d'arredo;

VERIFICATA la vetustà e la pericolosità collegata alla presenza di tali tendoni che recentemente (elemento posto a lato sinistro del palco) sono caduti a terra causa il distacco dal supporto;

CONSIDERATO quindi che l'Amministrazione comunale ritiene quanto mai necessario provvedere alla sostituzione di questi elementi con un materiale idoneo a svolgere la funzione acustica ma che nel contempo garantisca le necessarie condizioni di sicurezza;

VISTO l'art. 37 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i. ai sensi del quale "Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza e dai soggetti aggregatori";

VISTO l'art. 36, comma 2 lettera a), del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., in base al quale le stazioni appaltanti possono procedere, per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;

VISTO l'art. 32, comma 2, del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretino o determino di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

CONSIDERATO che nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a) del D. Lgs. 50/2016, la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;

VISTE le Linee Guida n. 4, di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione ed aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018;

CONSTATATO che l'importo stimato per l'affidamento in oggetto rientra nei limiti di valore stabiliti dall'art. 36, comma 2 lett. a) del D. Lgs. 50/2016;

ATTESO che, con riferimento alle disposizioni contenute nell'art. 51 del D.lgs 50/2016, è stato giudicato inopportuno suddividere in più lotti l'affidamento in esame, in quanto trattasi di prestazione unica e non frazionabile;

ACCERTATO che, per quanto stabilito dall'art. 1, comma 450, della L. 296/2006 e smi, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000,00 € e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'articolo 328 del D.P.R. 207/2010, ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

ACCERTATO che, in ottemperanza agli obblighi di cui agli artt. 52 e 40, comma 2, del D.lgs. 50/2016, la procedura in oggetto è stata espletata utilizzando il portale telematico messo a disposizione dalla Regione FVG – eAppalti FVG;

RICHIAMATA la RdO rfq_10060_2019 espletata con la ditta Fantoni S.p.A., ditta nota all'Amministrazione Comunale, per la capacità tecnica e professionale;

REPUTATO che la scelta del materiale da utilizzare per l'intervento sia la più idonea a garantire il miglior risultato possibile in termini estetici ma soprattutto funzionali in quanto assicura prestazioni al vertice nella sicurezza e nella salubrità rispondendo allo standard F 4 stelle secondo la norma JIS, considerata la più rigorosa al mondo, relativamente al bassissimo contenuto di formaldeide e quindi alla salvaguardia ambientale garantendo altresì la classe B-s2,d0 (classificazione CE) per quanto riguarda la reazione al fuoco, compatibile pertanto con locali sottoposti a certificazione di prevenzione incendi:

RITENUTO, pertanto, di poter affidare la prestazione in oggetto a favore della ditta Fantoni S.p.A. con sede legale in via Europa Unita n. 1 a Osoppo (UD) c.f. e P. IVA 01539460301;

VERIFICATO che, per quanto disposto dall'art. 32, co. 14, del D.Lgs. 50/2016, in considerazione all'entità economica del presente affidamento il contratto s'intende perfezionato per mezzo di corrispondenza, secondo l'uso del commercio;

VISTO l'art. 3 della legge 13.08.2010 n. 136 sulla tracciabilità dei flussi finanziari per il futuro contratto e considerato che saranno acquisiti gli elementi di legge sui conti correnti bancari dedicati al pagamento del servizio, dando altresì atto che, qualora l'affidatario non assolva agli obblighi di cui al menzionato art. 3 della L. 136/2010 l'incarico si risolve di diritto ai sensi del comma 8 del sopraccitato articolo di legge;

VISTO il provvedimento di nomina del sottoscritto quale Responsabile del Settore Tecnico Infrastrutture, OOPP e Ambiente – Ufficio comune Lavori Pubblici – Ufficio comune Espropri prot. 9179 del 02.05.2018;

VISTA la deliberazione consiliare n. 70 del 27/12/2018, avente ad oggetto: "DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) PERIODO 2019/2021 (ART. 170, DEL D. LGS. n. 267/2000)";

VISTA la deliberazione consiliare n. 79 del 27/12/2018, con cui si è approvato il Bilancio di previsione 2019/2021;

VISTA la deliberazione giuntale n. 67/2019 avente ad oggetto: "DOCUMENTO PROGRAMMATICO - PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE INTEGRATO 2019 – 2021 (PIANO RISORSE OBIETTIVI – PIANO DELLA PRESTAZIONE)";

VISTA la deliberazione consiliare N. 6 del 30/04/2019, avente ad oggetto: "APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2018, AI SENSI DELL'ART. 227 COMMA 2 DEL D. LGS. N. 267/2000 E DELL'ART. 18 COMMA 1 LETT. B) DEL D. LGS. N. 118/2011";

VISTA la deliberazione giuntale n. 232 del 02.12.2010, avente ad oggetto: *"INTEGRAZIONE ED AGGIORNAMENTO REGOLAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI"* e s.m.i;

VISTI gli articoli 5 (Controllo preventivo di regolarità amministrativa) e 6 (Controllo preventivo di regolarità contabile) del Regolamento sui controlli interni, approvato con deliberazione consiliare n. 6 del 18/02/2013;

(se la determinazione presenta degli aspetti contabili) RICHIAMATO il Dlgs. n. 118/2011 "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*", successivamente modificato dal D.lgs n.126/2014;

ATTESTATA, ai sensi dell'articolo 147-*bis* del decreto legislativo n. 267/2000 e successive modifiche e integrazioni, la regolarità tecnica del presente provvedimento, riguardante la conformità e la correttezza dell'azione amministrativa;

D E T E R M I N A

Per i motivi di cui sopra:

1. Di affidare le prestazioni di cui in premessa alla ditta Fantoni S.p.A. con sede legale in via Europa Unita n. 1 a Osoppo (UD) c.f. e P. IVA 01539460301 verso un costo complessivo di € 30.300,00 + I.V.A. 22% pari a € 6.666,00, per complessivi € 36.966,00.-

2. di impegnare la spesa complessiva di euro 36.966,00 sui capitoli di seguito elencati:

| Eser. | EPF | CIG | Cap./Art. | MP | Descrizione capitolo | Piano dei Conti Finanziario | | | | | Importo (eu) | Soggetto |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 2019 | 2019 | Y7529E87BA | 3059/1 | 1-5 | MANUTENZIONI STRAORDINARIE PATRIMONIO DISPONIBILE | 2 | 2 | 1 | 9 | 1 8 | 36.966,00 | FANTONI S.P.A. cod.fisc. / p.i. IT 01539460301 |

3. Di dare atto che per la fornitura in oggetto troveranno applicazione le disposizioni contenute nel foglio condizioni allegato alla RdO in parola;

4. Di liquidare la somma di cui sopra, corrispondente al predetto impegno di spesa, su presentazione di fattura debitamente vistata dall'Ufficio competente, facendo riferimento alla presente determinazione;

5. Di dare atto che la liquidazione della citata fattura verrà effettuata con le disposizioni previste dall'art.17, comma 6 lettera a-ter del D.P.R. n. 633/1972 e s.m.i. "c.d. Reverse Charge";

Il sottoscritto

- attesta, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 147bis del D.Lgs. n. 267/00, come modificato dal D.L. n. 174/2012, la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa nella redazione del presente atto;
- dichiara che per lo scrivente, in forza della presente dichiarazione, non sussistono le cause di astensione previste dal Codice di comportamento dei dipendenti comunali, approvato con deliberazione giuntale n. 229/2013, né le cause di conflitto di interesse di cui all'articolo 6-bis della legge n. 241/1990 e successive modificazioni.

Il Responsabile
arch. Massimiliano Crapis